

Passione morte e resurrezione di Gesù Cristo

CURCIO MAURIZIO

PRESENTA

PASSIONE MORTE E RESURREZIONE DI GESU CRISTO

2 atti

La rappresentazione è composta da 36 uomini e 10 donne. Ho inserito anche le musiche e il posto dove sono state eseguite le scene.

INTRODUZIONE(Vangelis 5,17)

SCENA I (sul palco)

(mentre **Ges** è in compagnia degli apostoli, si avvicinano gli anziani del sinedrio)

GESU Io sono la via, la verità e la vita. chi crede in me, anche se muore, vivrà; anzi chi vive

e crede in me non morirà in eterno.

GIAIRO..Con quale autorità fai queste cose?

GESU Vi far anch'io una domanda, e se mi risponderete, vi dirò con quale potere le faccio.

Il battesimo di Giovanni veniva dal cielo o dagli uomini?

FARISEI.(discutendo tra loro)

Se rispondiamo dal cielo, dirà: perché allora non gli avete creduto? Se diciamo dagli

Uomini: ci saranno dei tumulti nel popolo.(dopo una pausa).non lo sappiamo!

GESU..Allora neanche io vi dico con quale autorità faccio queste cose.

SEME..Maestro!..Sappiamo che parli e insegni con rettitudine e non guardi in faccia a nessuno, ma insegni secondo verit la via di Dio. E lecito che noi paghiamo il tributo a Cesare?

GESU.Mostrami un denaro: di chi sono limmagine e liscrizione che vi sono incise sopra?

SEME..Di Cesare.

GESU.Rendete dunque a Cesare ci che di Cesare e a Dio ci che di Dio.

NICODEMO.Qual il primo di tutti i Comandamenti?

GESU..Il primo questo: Ascolta, Israele. Il Signore Dio nostro lunico Signore: amerai dunque il Signore Dio tuo con tutto il tuo cuore, con tutta la tua mente e con tutta la tua forza. E il secondo questo: Amerai il prossimo tuo come te stesso. Da questi due comandamenti dipendono tutta la legge e i profeti.

NICODEMO.Hai detto bene maestro, e secondo verit che Egli unico e non vi e altri allinfuori di lui; amarlo con tutto il cuore, con tutta la mente e con tutta la forza e amare il prossimo come se stesso vale pi di tutti gli olocausti e i sacrifici.

GESU(si avvicina a Nicodemo).Non sei lontano dal regno di Dio!

GESU(rivolto agli apostoli)Guardate che nessuno vi inganni. Molti verranno in mio nome, dicendo: Sono io, e inganneranno moltiMa voi badate a voi stessi! Vi consegneranno ai sinedri, sarete percossi nelle sinagoghe, comparirete davanti a governatori e re a causa mia, per rendere testimonianza davanti a loro. Sarete traditi e odiati da tutti per causa del mio nome; ma nemmeno un capello del vostro capo perir. Con la vostra perseveranza salverete le vostre anime.

SCENA I (sul palco)

(mentre **Ges** e in compagnia degli apostoli, si avvicinano gli anziani del sinedrio)

GESUIo sono la via, la verit e la vita.chi crede in me, anche se muore, vivr; anzi chi vive

e crede in me non morir in eterno.

GIAIRO..Con quale autorit fai queste cose?

GESU Vi far anchio una domanda, e se mi risponderete, vi dir con quale potere le faccio.

Il battesimo di Giovanni veniva dal cielo o dagli uomini?

FARISEI.(discutendo tra loro)

Se rispondiamo dal cielo, dir: perch allora non gli avete creduto? Se diciamo dagli

Uomini: ci saranno dei tumulti nel popolo.(dopo una pausa).non lo sappiamo!

GESU..Allora neanche io vi dico con quale autorit faccio queste cose.

SEME..Maestro!..Sappiamo che parli e insegni con rettitudine e non guardi in faccia a nessuno, ma insegni secondo verit la via di Dio. E lecito che noi paghiamo il tributo a Cesare?

GESU.Mostrami un denaro: di chi sono limmagine e liscrizione che vi sono incise sopra?

SEME..Di Cesare.

GESU.Rendete dunque a Cesare ci che di Cesare e a Dio ci che di Dio.

NICODEMO.Qual il primo di tutti i Comandamenti?

GESU..Il primo questo: Ascolta, Israele. Il Signore Dio nostro lunico Signore: amerai dunque il Signore Dio tuo con tutto il tuo cuore, con tutta la tua mente e con tutta la tua forza. E il secondo questo: Amerai il prossimo tuo come te stesso. Da questi due comandamenti dipendono tutta la legge e i profeti.

NICODEMO.Hai detto bene maestro, e secondo verit che Egli unico e non vi e altri allinfuori di lui; amarlo con tutto il cuore, con tutta la mente e con tutta la forza e amare il prossimo come se stesso vale pi di tutti gli olocausti e i sacrifici.

GESU(si avvicina a Nicodemo).Non sei lontano dal regno di Dio!

GESU(rivolto agli apostoli)Guardate che nessuno vi inganni. Molti verranno in mio nome, dicendo: Sono io, e inganneranno moltiMa voi badate a voi stessi! Vi consegneranno ai sinedri, sarete percossi nelle sinagoghe, comparirete davanti a

governatori e re a causa mia, per rendere testimonianza davanti a loro. Sarete traditi e odiati da tutti per causa del mio nome; ma nemmeno un capello del vostro capo perir. Con la vostra perseveranza salverete le vostre anime.

SCENA II

(Lincontro tra Ges e Nicodemo nella notte)

NICODEMO...(avvicinandosi piano verso Ges)

Rabb, sappiamo che sei un maestro mandato da Dio, perch nessuno pu fare miracoli come fai tu, se Dio non con lui.

GESUCredimi, nessuno pu vedere il regno di Dio se non nasce nuovamente.

NICODEMO.Com possibile che un uomo nasce di nuovo quando vecchio?

GESU..Io ti assicuro che nessuno pu entrare nel regno di Dio se non nasce da acqua e Spirito.

Dalla carne nasce carne, dallo Spirito nasce Spirito.

NICODEMO..Com possibile?

GESUVoi non accettate la nostra testimonianza!

Nessuno e mai stato in cielo: soltanto il Figlio dellUomo. Egli infatti venuto dal cielo.

Mos nel deserto alz il serpente di bronzo su un palo. Cos dovr essere innalzato anche il figlio delluomo, perch chiunque crede in lui abbia la vita eterna.

Dio non ha mandato il figlio nel mondo per condannare il mondo, ma perch il mondo sia salvato per mezzo di lui. (va via piano)

NICODEMO..Rabb.(va via piano guardando Ges)

SCENA III (sul palco)

(musica Jesus arrested 4,37)

(il sinedrio e tutto riunito)

CAIFA..Principi e sacerdoti, come tollerate tutte queste offese? Il popolo congiura contro di noi...

Acclama un nuovo re il figlio di un vile artigiano e voi non vi lamentate? Su che cosa vi indugiate? Con la vostra autorità date una prova Il Nazareno distrugge le nostre leggi, il tempio non ha più culto..O lo sostenete o deve morire.....(si siede)

ANNA.A morte il Nazareno!

NICODEMO..Ma come?

GIUSEPPE DARIMATEA Egli non colpevole!

CAIFA.Che sento.uno che si dichiara re in Giudea, non colpevole?

GIUSEPPE DA..Non vero.

NICODEMO.Egli santo e giusto!

NEFTALI..Rifiuta di obbedire a Cesare!

DATAE..Quando si fatto re?....egli un pazzo!

GIUSEPPE DA..E opera di Dio, e non pazzia!

ANNA..Seduce il popolo anzi si vanta di compiere azioni in cielo e in terra.

NICODEMO.E vero!

SEME.La vera volontà è chi non cerca di compiacere se stesso.

GIUSEPPE DA.Egli qui per il nostro misero e afflitto cuore.

SEME.Inganna con la magia il nostro popolo e vuole essere servito come Messia!

NICODEMO.Egli il Messia!

DATAE.Tu non sai quello che dici..egli deve morire!

NEFTALI.(rivolto a Nicodemo)Che vuoi dire?...lo vuoi Messialo fai tu Signore?..Ma tu lo sai bene quanto ne sia immeritevole.

NICODEMO.Egli il nostro pastore, e Michea dice nato a Betlemme in una mangiatoia, il profeta lo predica come re, ed ecco nato a Betlemme..Poi da lontano arrivarono a tributare onore al sommo re guidati da una santa luce, un arabo, un indiano e un persiano la notte si cambi in giorno, un prodigio fece tremare il tempio.e voi pensate che non sia di origine divina?

GIAIRO.Rabbini, ascoltatele profezie hanno predetto l'avvento del Messia l'agnello vivrà insieme con il lupo..il vitello con il leone, godranno uniti in pace.

ANNA.Ebbene, i profeti vogliono che sia umile il Messia il Nazzareno vuole potenza e gloria...congiura contro il tempio ora come anima colpevole, potrà essere il Messia?

GIAIRO.Merita la morte!

NICODEMO.A no..sentite, Mos fu santo..e non santo un Dio?

NEFTALI.Ges e Mos, sono nomi assai diversi.

GIUSEPPE DA..(alzandosi e restando al suo posto).In Cana, non fece cambiare l'acqua in vino? Con poco pane non sazi la folla? Quale maggiore prova della sua divinità?

DATAE.Egli non un profeta, mai nacque un profeta in Galilea. Ora come puoi dire che il Galileo sia il Messia?

CAIFA.(si alza)Basta con le ragioni ha offeso Israele e l'alto Dio ha diviso il popolo, e anche questa nobile assemblea egli colpevole!....E meglio che muoia un uomo solo che tutta una nazione perisca.

ANNA.Morte!

SEME.Morte al Nazzareno!

GIUSEPPE DA.Sacerdoti pastori, eccome? (si alza)

Perché deve morire chi non ha colpa?..quale errore ha commesso?....per pietà, riflettete ai suoi benefici, in lui davvero le profezie a un suo cenno parlano i

muti, odono i sordi, rid la vista ai ciechi, cura i lebbrosi, i corpi posseduti da spiriti, spariscioncalma i venti, placa la tempestae questo non Figlio di Dio? Chi lo vuole colpevole, sar colpevole in eterno!

NICODEMO.(si alza)Dovr dunque morire un innocente?...qui non esiste pietla giustizia..sfogate pure il vostro odio, ma la vendetta di Dio cadr su di voi. (se ne va)

CAIFA.(si alza)Si arresti il Nazzareno e si condanni alla crocee questo che vuole il mio cuoreGes e degno di morte!

TUTTI.morte in croce!

CONTINUA

SCENA III Bis (sul palco)

(tutto il sinedrio riunito.insieme a **Giuda**)

GIUDA.Sommo pastorevi chiedo di ascoltarmi un momento.

CAIFA.Chi sei?...parla.cosa vuoi? (si siedono tutti)

GIUDA.Sono un seguace di Ges NazzarenoNacqui povero nel mondo, le mie colpe sono tante piene di disgrazie che nemmeno ricordo.sono un vile e un mendicanteho adorato e seguito Gesma poi mi sono accorto della sua follia..

Da tutti si fa chiamare re..un ricco vaso pieno di raro unguento ruppe ai piedi della Maddalenagli dissi di venderlo e dare il ricavato ai bisognosima mi guard pieno di sdegno e mi dissei poveri ogni giorno li avrete con voi..(piange)

CAIFA.Frena il tuo pianto meschinooggi lo vedrai incatenato il tuo maestro!

GIUDAE come crede di arrestarlo o signore?

CAIFAsar cura delle nostre guardie.

GIUDANon e facile trovarlo, cambia posto ogni giorno.

ANNA.Allora sarai tu a compiere questa impresa.

CAIFAVoglio fidarmi di te!

GIUDA Far tutto quello che volete. ma la mia povertà mi costringe a domandarvi un premio.

CAIFA Sogni fatica esige un premio ti saranno consegnati trenta denari d'argento!

GIUDA. Se mi prometti tanto, sono contento. (se ne va)

CAIFA. (si avvicina a Seme). Seme! Chiedi a Malco di seguire costui con cautela fino al Nazarenofai presto!

SEME. Il seduttore lo vedo già prigioniero (va via)

NEFTALI Morte al perfido mago!

TUTTI.. Morte in croce.

SCENA IV (sul palco)

(**Ges** insieme a tutti gli apostoli sono seduti per celebrare la Pasqua, **Ges** si alza prende un asciugatoio se lo cinge attorno alla vita, prende una brocca d'acqua, e a turno comincia a lavare i piedi agli apostoli e li asciuga. arrivato da **Pietro**.

PIETRO. Signore, tu lavi i piedi a me?

GESU. Quello che io faccio, tu ora non lo capisci, ma lo capirai dopo.

PIETRO Non mi laverai mai i piedi!

GESU. Se non ti laverò, non avrai parte con me.

(dopo aver lavato i piedi a tutti si risiede e dice.)

Sapete ci che vi ho fatto?... Voi mi chiamate Maestro e Signore e dite bene, perché lo sono. Se dunque io, il Signore e il Maestro, ho lavato i vostri piedi, anche voi dovete lavarvi i piedi gli uni gli altri. Vi ho dato infatti l'esempio, perché come ho fatto io, facciate anche voi (pausa)

In verità vi dico, uno di voi, colui che mangia con me, mi tradirà come è stato scritto, il Figlio dell'uomo sta per andarsene ma guai a quell'uomo che lo tradirà! Sarebbe meglio per lui che non fosse mai nato!

GLI APOSTOLI..(a turno) Sono forse io, Maestro?

GIOVANNI.(chinando il capo sul petto di Ges).Maestro..chi che ti tradisce?

GESU.E colui per il quale intinger un boccone e glielo dar.

GIUDA.Rabbi, sono forse io?

GESU.Tu lhai detto. (pausa)

(rivolto a Giuda)Quello che devi fare fallo al pi presto. (Giuda si alza e va via)

Ho desiderato ardentemente mangiare questa Pasqua con voi prima della mia passione, poich vi dico non la manger pi, finch essa non si compia nel regno di Dio. (pausa)

(poi preso un pane, rese grazie, lo spezza e lo da agli apostoli)

Questo il mio corpo che dato per voi; fate questo in memoria di me. (poi)

Questo calice la mia alleanza nel mio sangue, che viene versato per voi.

(dopo una pausa)

Vi do un comandamento nuovo: che vi amiate gli uni gli altri, come io vi ho amato; cos amatevi anche voi gli uni gli altri. Da questo tutti sapranno che siete miei discepoli, se avrete amore gli uni per gli altri(pausa)Non sia turbato il vostro cuore. Abbiate fede in Dio. Io vado a prepararvi un posto, perch siete anche voi dove sono io.

TOMMASO.Signore, non sappiamo dove vai e come possiamo conoscere la via?

GESU.Io sono la via, la verit e la vita. Nessuno viene al Padre se non per mezzo di me. Se conoscete me, conoscerete anche il Padre: fin da ora lo conoscete e lo avete veduto.

FILIPPO.Signore, mostraci il Padre e ci basta.

GESU..Da tanto tempo sono con voi e tu non mi hai conosciuto, Filippo? Chi ha visto me a visto il Padre..(pausa)

Non vi lascer orfani, ritorner da voi. Chi accoglie i miei comandamenti e li

osserva, questi mi ama. Chi mi ama sar amato dal Padre mio e anchio lo amer e mi manifester a lui.

GIUDA TADDEO..Signore, come accaduto che devi manifestarti a noi e non al mondo?

GESUSe uno mi ama, osserver la mia parola e il padre mio lo amer e noi verremo a lui e prenderemo dimora presso di lui. Chi non mi ama non osserva le mie parole..(pausa)

Amatevi gli uni gli altri, come io vi ho amati. Nessuno a un amore pi grande di questo: dare la vita per i propri amici. Questo vi comando: amatevi gli uni gli altri..(pausa lunga)

(rivolto verso il cielo).Padre, giunta lora, glorifica il figlio tuo, perch il figlio glorifichi te. Questa la vita eterna: che conoscono te, lunico vero Dio, e colui che hai mandato, Ges Cristo.

PIETRO.Signore, perch parli in questo modo: dove vai?

GESU.Dove io vado per ora tu non puoi seguirmi; mi seguirai pi tardi.

PIETRO.Signore, perch non posso seguirti ora? Dar la mia vita per te! Signore, sono pronto ad andare in prigione e alla morte.

GESU.Darai la tua vita per me? In verit, in verit ti dico: non canter il gallo, prima che tu mabbia rinnegato tre volte.

PIETRO.Se anche dovessi morire con te, non ti rinnegher.

SCENA V (sul palco)

(musica De olive garden 1,56 e Jesus arrested 4,37)

(**Ges** insieme a tutti gli apostoli sono in un uliveto; tranne **Giuda** che entrer in scena per tradirlo. Poi **Ges** prende con se **Pietro**, **Giacomo** e **Giovanni** e si spostano un poco, mentre gli altri si addormentano. **Ges** si apparta per pregare su una roccia. Intanto **Giuda**, **Malco**, alcuni del sinedrio e le guardie ebraiche si avvicinano al giardino: **Giuda** si distacca dal gruppo e bacia **Ges** sulla guancia. Le

guardie ebraiche dopo il comando di **Malco** circondano **Ges** e lo arrestano. Gli apostoli a causa del frastuono si svegliano e cercano di liberare **Ges**, ma vengono respinti dalle guardie. Viene legato con una corda e trascinato via. **Pietro, Giacomo e Giovanni** seguono **Ges** da lontano.)

GESU.(rivolto agli apostoli).Restate qui e vegliate con me pregate per non cadere in tentazione.

(rivolto a **Pietro, Giacomo e Giovanni**)**Pietro..Giacomo..Giovanni** la mia anima triste fino alla morte venite con me (arrivati sul posto) restate qui vegliate con me.

(appoggiato sulla pietra in ginocchio e rivolto al cielo).Padre se possibile allontana questo amaro calice sia fatta per non la mia.ma la tua volont.

(rivolto a **Pietro Giacomo e Giovanni**)Pietro, dormi?...Non sei riuscito a vegliare un ora sola?...Vegliate e pregate per non entrare in tentazione; lo Spirito pronto , ma la carne debole. Alzatevi andiamo! Ecco chi mi tradisce vicino.

(intanto si avvicinano Giuda, Malco, qualcuno del sinedrio e le guardie ebraiche)

GIUDA.(rivolto a Malco).Quello che bacer lui, arrestatelo!

GESU.Perch sei venuto amico?

GIUDA.(baciando Ges)..Rabbi!

GESU.Giuda con un bacio tu vendi il Figlio dell'uomo!

GIUDA.No!...Signore!

MALCO.(rivolto ai soldati).E lui arrestate quell'uomo.

PIETRO.(gridando e scagliandosi contro Giuda)Giuda!...che hai fatto traditore.

(scagliandosi verso i soldati).lasciatelo!....liberate il maestro.

GUARDIA EBREA.Allontanati.vattene via!

GESU.Siete venuti come contro un brigante, con spade e bastoni per catturarmi. Ogni giorno stavo seduto nel tempio ad insegnare e non mi avete arrestato. Ma tutto questo avvenuto perch si adempissero le scritture dei profeti. Questa la vostra ora. limpero delle tenebre!

(tutti gli apostoli lo abbandonano tranne Pietro Giacomo e Giovanni che lo seguono da lontano)

SEME.Adesso vedremo come ti difenderai davanti al Sinedrio.

GIAIRO.La tua magia non ti salver dalla morte.

DATAE.Hai finito di ingannare il nostro popolo.

MALCO.(rivolto ai soldati).Portatelo via, sia condotto davanti al sommo sacerdote Caifa!

SCENA VI (sul palco)

(musica Crucifixion 7,37)

(Ges viene portato davanti al sinedrio)

MALCO.(dopo un inchino a Caifa).Sommo sacerdote Caifaecco il nazzarenocolui che si dichiara re dei giudei!

GIUSEPPE DARIMATEA.Caifa, perch lo hanno portato legato come un malfattore? E inammissibile! (si avvicina e scioglie Ges)

CAIFA.(rivolto a Ges).Ges di Nazareth, dove sono i tuoi seguaci? Qual la tua dottrina?...Chi che pu giustificare se stesso presso Dio?

SEME.Alcuni hanno riferito che hai affermato di distruggere il tempio e riedificarlo in tre giorni.

DATAE.Altri dicono che hai risuscitato un uomo di nome Lazzarosolo Dio pu ridare la vitachi sei tu per arrogarti questo diritto?

ANNA.(si avvicina a Ges).Chi sei?....chi ti ha mandato?...non sei forse il figlio del falegname di Nazareth?...O sei Elia venuto dal cielo?...Avanti giustificati!

NICODEMO.(rivolto a Seme e al sinedrio).Nessuno pu distruggere il tempio e riedificarlo in tre giorniforse un modo per esprimere un suo pensieroqualcosa che a noi non dato conoscere.

ANNA: .Dove sono finiti i tuoi seguaci?....Qual la tua dottrina?.....

Rispondi alle mie parolema pensa prima con chi parli!

GESU: Io ho parlato al mondo apertamente; ho sempre insegnato nella sinagoga e nel tempio, dove tutti i Giudei si riuniscono, e non ho mai detto nulla di nascosto.

Perch interroghi me? Interroga quelli hanno udito ci che ho detto loro; essi sanno che cosa ho detto.

CAIFA: Non rispondi nulla?....che cosa testimoniano costoro contro di te?....(pausa lunga)

(si alza e si avvicina a Ges)..Ti scongiuro, per il Dio vivente, perch ci dica se tu sei il Cristo, il Figlio di Dio.

GESU: Tu lhai detto.e dora innanzi vedrete il figlio delluomo seduto alla destra di Dio, e venire sulle nubi del cielo.

CAIFA: (si straccia le vesti).Ha bestemmiato!....Non abbiamo bisogno di altri testimoni. Ecco, ora avete udito la bestemmia, che ve ne pare?

SEME: A morte !

DATAE: Morte allempio mago!

NEFTALI : Morte al seduttore del nostro popolo!

(adesso entra Giuda)

GIUDA.Pastore,sono Giuda colui che fece arrestare il Nazzareno..ascoltami, prestate attenzione alle mie parole, ho tradito un uomo giusto la mia pena troppo grande e mi squarcia il cuore.

CAIFA.Oggi la nostra patria ti rende onore, vivrai felice tutti i tuoi momenti della tua vita dimmi cosa desideri?

GIUDAHo tradito solo per guadagnare quel prezzo..oh Dio..o prezzo infame

GIAIRO.A noi che importa, sono affari tuoi!

SEME.Vattene via indegno!

GIUDA.Non voglio pi il vostro denaro (butta le monete a terra)voglio salvo il maestro sia noto a tutti il grave erroreGes un uomo giusto! (va via)

ANNA.Vattene via, indegno!

CAIFA.Prendete quel denaro!

SEME.No!..Caifala nostra legge non permette di mettere queste monete nel tesoro del tempio, perch sono sporchi di sangue.

CAIFA.Hai detto bene, Seme..compreremo un campo da destinare a cimitero per gli stranieri adesso andiamo..che questo bestemmiatore sia condotto davanti al governatore Ponzio Pilato, a lui spetta la sentenza definitiva.

MALCO.Portatelo via !

SCENA VII (sul palco)

(musica Traccia 3 (3,05)

(intanto fuori Pietro insieme a Giovanni si scaldano, e vengono notati da una portinaia)

NITOR.Pace a te Abigail.che fredda serata sai cosa successo?

ABIGAILSono confusa Nitor.un Galileo, un vile, un menzognero, vuole essere il Messia se fossi un giudice lo condannerei a morte.

NITOR.Morirai, questo folle sar punito.

PIETROAmici..alla mia vecchia et il freddo si fa sentire permettete che mi riscaldi un poco?

ABIGAILAvvicinatevi!

(rivolta a Nitor)Egli mi sembra un seguace del Nazareno!

(rivolta a Pietro)Oh sventurato, non sai che il tuo maestro stato arrestato?

NITOR(si alza e si avvicina a Pietro)Io ti ho visto nell'orto degli ulivi..

PIETRO.(si alza e rivolto a Nitor)Cosa vuoi da me?...Ti stai ingannando valoroso guerriero.

ABIGAILDi la veritnon sei tu il Galileo?

PIETROTi sbagli sorella..non ho mai parlato con il Galileo..lasciami andare..

ABIGAILFermati! (si alza e trattiene Pietro)

PIETROO Dio..quello che voi cercate non sono io.

ABIGAILMa nemmeno lo conosci?

PIETRO.No, vi state ingannandoPossa il cielo condannarmi se lo conosco(canta il gallo)va via

ABIGAILFerma..dove vai?

PIETROLasciatemi in pace!

ABIGAILE un seguace di Cristo!

NITOR..E un menzognero.e lui lo vidi nellorto degli ulivi!

SCENA VIII (sul palco)

(musica Cross 3,42)

(Giuda al centro del palco..e voce fuori campo)

GIUDA.(addolorato e piangente)

Ahim cosa ho fatto!....empio il mio peccato in ogni istante vedo l'immagine della mia morte.

La mia paura tormento..(piange a lungo)..

(alza la voce) Sono tra tutti i viventi, il peggiore un secondo Caino miserò dove scappo dove mi nascondo?

VOCE FUORI CAMPO.Dove potrai fuggire?...Barbaro..tu non sai che già la

vendetta del cielo ti sovrasta?

GIUDA.Per mio crudo dolore..grande orrore porto dentro di me.

VOCE FUORI CAMPO.Questo tormento nasce dal tradimento..ingrato..pensa ai tuoi peccati, non c pietnon c perdono.

GIUDA.(alza la voce) Non parlarne piche mi si spezza il cuore(piange)

VOCE FUORI CAMPO.Lacrime fortunatequesto il giorno della tua grande salvezza.

GIUDA.Quanto fui crudo e spietato verso il mio maestrovoleva salvarmi..perche lho tradito?

VOCE FUORI CAMPO.Giudanon disperare questo il giorno pi felice e beato.

GIUDA.(con tono basso) Per altri si.(alza la voce) Ma non per Giudalingrato.

VOCE FUORI CAMPO.E volere del cieloai colpevoli si dona indulgenza e perdono.

GIUDA.Di tanto bene, sono troppo incapace.

VOCE FUORI CAMPO.Vuole tutti salvi Ges Nazzareno.

GIUDA.E vero..ma non chi fu un traditore.

VOCE FUORI CAMPO.Giuda non dubitare.ascolta e pentiti dellerrorepentiti o stolto!

GIUDA.Non impedirmi!

VOCE FUORI CAMPOTi seguo!

GIUDA.Io non ti ascolto!

VOCE FUORI CAMPOMiserodove vai?

GIUDADove mi guida il mio destino! (va via)

VOCE FUORI CAMPOE sempre con te verr lamor divino!

SCENA IX (sul palco)

(musica Cross 3,42)

(Ges viene portato davanti Pilato, ma prima avviene la consegna tra le guardie e i soldati, segue

Ges tutto il sinedrio, Pietro e Giovanni e qualche altro apostolo e qualche pia donna)

PILATO.Che accusa portate contro quest'uomo?

CAIFA..Se non fosse un malfattore, non te lo avremmo consegnato.

PILATO.Prendetelo voi e giudicatelo secondo le vostre leggi!

ANNA..A noi non è consentito mettere a morte nessuno!

PILATO.Forse che Dio l'ha proibito a voi, e l'ha permesso a me?

SEME.Sappiamo che questo è il figlio del falegname Giuseppe e di Maria, ma egli afferma di essere figlio di Dio e re; non solo, ma non rispetta il sabato e vuole distruggere la legge dei nostri padri.

PILATO.Che cosa fa dunque, che cosa vuole distruggere?

DATAE.No, abbiamo una legge che ci proibisce di guarire qualsiasi persona nel giorno di sabato. Ma costui ha guarito maliziosamente zoppi, sordi, paralitici, ciechi, lebbrosi e indemoniati.

PILATO.In che modo maliziosamente?

GIAIRO.E un mago, ed in nome di Beelzebul scaccia i demoni e gli sono soggette tutte le cose.

PILATO.(rivolto al Centurione)Fatelo entrare, portatelo qui.

CENTURIONE.Sì, signore!

PILATO.(alzandosi e avvicinandosi a Ges).Tu sei il re dei Giudei?

GESU..Dici questo da te, oppure altri te l'hanno detto sul mio conto?

PILATO.Sono io forse Giudeo? La tua gente e i sommi sacerdoti ti hanno consegnato a me; che cosa hai fatto?

GESU.Il mio regno non di questo mondo; se il mio regno fosse di questo mondo, i miei servitori avrebbero combattuto perch non fossi consegnato ai Giudei; ma il mio regno non di quaggi.

PILATO.Dunque tu sei re?

GESU.Tu lo dici; io sono re, per questo io sono nato e per questo sono venuto nel mondo: per testimonianza alla verit. Chiunque della verit ascolta la mia voce.

PILATO.La verit?.....che cos la verit?

(rivolgendosi al sinedrio)Non trovo in lui nessuna colpa.

NEFTALI.Questuomo ha detto: Posso distruggere questo tempio e ricostruirlo in tre giorni.

PILATO.Quale tempio?

CAIFA.Quello che edific Salomone in quarantasei anni, e lui si vanta di distruggerlo e riedificarlo in tre giorni..e una pazzia!

SEME..E reo di morte!

PILATO.Prendetelo voi e punitelo a modo vostro!

GIAIRO.Vogliamo che sia crocifisso.

PILATO.Non reo della morte in croce. Per quale motivo dovrebbe morire?

CAIFA.Perch egli si dichiara figlio di Dio e re dei Giudei!

NICODEMO.Ti prego, permettimi di dire poche parole.

PILATO.Parla pure!

NICODEMO.Io ho detto agli anziani, ai sacerdoti, ai Leviti e a tutta la moltitudine degli Ebrei nella Sinagoga: Che cosa avete contro questuomo? Egli ha compiuto molti e meravigliosi segni che mai alcun uomo ha fatto ne far. Lasciatelo solo, se i segni da lui compiuti provengono da Dio, resisteranno, ma se provengono dagli

uomini, si elimineranno; non vi accada di combattere contro Dio. Ed ora, lasciate andare libero quest'uomo, egli non reo di morte.

ANNA. Maestro Nicodemo, noi ti abbiamo sempre rispettato, ma non possiamo che questo malfattore distrugga le nostre leggi...no egli colpevole!

GIAIRO. Sei diventato suo discepolo, per questo parli in suo favore.

DATAE. Se liberi quest'uomo, non sei fedele all'imperatore. chi si proclama re nemico dell'imperatore.

GIUSEPPE DARIMATEA. E innocente!....Egli un figlio di Abramo!

NEFTALI. E nemico di Roma e del nostro popolo!

CAIFA. Noi abbiamo una legge scritta dai nostri padri, e secondo questa legge deve morire, perché si fatto figlio di Dio, l'Onnipotente!

PILATO..(avvicinandosi a Ges) Di dove sei?

(dopo una lunga pausa in attesa che parli Ges). Non mi parli?...Non sai che ho il potere di metterti in libertà e il potere di farti crocifiggere?

GESU. Non avresti nessun potere su di me se non ti fosse dato dall'alto. Per questo chi mi ha consegnato nelle tue mani ha una colpa più grande.

TUTTO IL SINEDRIO. Deve morire, sia crocifisso!

PILATO. (dopo una lunga pausa si rivolge ai servi). Portatemi dell'acqua!

Sono innocente del sangue di quest'uomo; voi ne sarete colpevoli.

(si lava le mani, si asciuga e dopo aver scritto la pergamena)

Condannato a morte da principi e sacerdoti per aver turbato l'ordine pubblico e violato le leggi ebraiche, facendosi chiamare figlio di Dio e re dei Giudei

Io, Ponzio Pilato, governatore della Giudea condanno Ges di Nazareth, re dei Giudei ad essere crocifisso!

(Ges viene portato via e preparato per la salita al Calvario e la crocifissione)

SCENA X (sul palco)

(Pietro si pente amaramente di aver rinnegato il Maestro) (musica Peter denies 1,58x2)

PIETRO.ho tanta paura, Pietro.misero Pietrosei diventato un mostro, hai negato la verit con la menzogna..

Non conosci pi quello che ti fece apostoloche ti ha dato la vita.ti salv dalle onde ..ti lav i piedi..e tu non ricordi i suoi benefici?.....Il maestro ti ha richiamato tante volte..potevi tutto evitareti vinse una donna.(pausa piange)

Giurasti di non conoscerlomentitoreah..che la colpa tutto orrore mi copra..e in ogni parola si scopra il mio peccato...(pausa piange)

Che pi speri infelice?.....Chi che regge i passi in questo mondo?

(alza la voce) Ah Pietro e adesso cosa farai?

(singhiozza) In questo monte voglio restare solo..e qui laver il mio peccato(piange)

(si inginocchia) Pianger il mio Signore fino alla morte finch la sua bocca dica.ti perdono!

SCENA XI (sul palco)

(mentre Ges e al centro del palco, i soldati lo deridono lo spingono)

1 SOLDATO R..Se un re, qui ci vuole la corona.ecco la tua corona!

2 SOLDATO R.Se sei un re.ecco il tuo scettro!

1 SOLDATO R..La tua veste regale o mio re!....

TUTTI I SOLDATI..Salve..o re dei Giudei!

CENTURIONE..Dai muovetevi, caricategli la croce e andiamo.sbrigatevi!

MARTA.Liberatelo. il giusto mandato da Dio!

DONNA DEL POPOLO..Liberate Ges, il salvatore del nostro popolo

SCENA XII (sul percorso)

(inizia il percorso, Ges incontra sua Madre)

DATAE.(additandola).Chi quella donna che tanto si lamenta?

UNA GUARDIA EB..E la madre del Nazzareno!

MARIA.(si avvicina a Ges).Diletto figlio!

GIOVANNI.Caro Maestro.dolce Messia!

MARIA.Figlio, Figliodolore dellanima mia.

GESU.Madre.madre mia!

SEME.Spostati, cos impari ad educare tuo figlio.vattene via!

MARIA.(rivolta a Seme).Rabbino.questo mio figlio!

SEME..Lo so, vuoi morire con tuo figlio?

MARIA.Lo volesse il cielo!

SEME..(la spinge nuovamente)..Allontanati!

SCENA XIII (sul percorso)

(continua il percorso, il Cireneo)

CIRENEO..Ma che cos questa barbara crudelt?

CENTURIONE.Fermasolleva questa croce, da solo egli non basta!

CIRENEO..Io non sono mai stato compagno dei suoi peccatiegli si reso colpevole di tante colpe.che resisti al peso della croce.

CENTURIONE..Avanti muoviti.prendetelo!

CIRENEO.Lasciatemi!

1 SOLDATO.Porta la croce.muoviti!

2 SOLDATO.Sbrigati, non abbiamo tempo!

SCENA XIV (sul percorso)

(continua il percorso, la Veronica)

VERONICA.Dolce maestro Dio che tormento!

Quale colpa ti ha condannato, perche tanto dolore.si, lo conosco bene, egli la salvezza dei nostri peccati!

Mio Signore, tu muori per le mie colpe.

1 SOLDATO.Allontanati!

2 SOLDATO.Vattene via.allontanati!

VERONICA..Fermatevi, soldati.ascoltate.(mostra a tutti il velo).Questa opera della sua bella innocenza.non merita la morteun giorno piangerete il vostro errore!

NEFTALI.Smettila di predicare.vattene via!

VERONICA.La maledizione di Dio si abatter sul nostro popolo.

SCENA XV (sul percorso)

(continua il percorso, le pie donne di Gerusalemme)

GESU..Quanto ti ho amata Gerusalemme

SEME..Questo agitatore non ancora soddisfatto, continua a parlare.

LE DONNE DEL POPOLO.Ges Signore.Maestro.salvaci!

1SOLDATO R..Smettetela, andate via!

2SOLDATO R..Ritornate alle vostre caseallontanatevi!

GESU..Figlie di Gerusalemme, non piangete per me, ma piangete per voi e per i

vostrì figli.

CENTURIONE..Andiamosbrigatevi!

(escono tutti dalla scena)

SCENA XVI (sul palco)

(entra solo Giuda per il suo pentimento e la sua morte) (musica Peter denies 1,58x2)

GIUDA.Ah..non voglio pi soffrire..solievo agli infelici e solo la morte

Si..lo strumento sia la morte.(mostra la corda) questa fune crudele..

Oh..maestro innocente(piange, singhiozza)muoio per te..non voglio con questa colpavivere in mezzo ai tuoi fedeli discepoliil destino vuole che io muoia..

Ah..maledetto il giorno in cui ti vidi..in cui nacqui infedelepadre spietato..genitrice infameperche non soffocaste in fasce, un indegno traditore?

Vostro lerrore..e mia la colpa

Lascio lanima mia allinferno, e agli avvoltoi la carnele ossa alle tempeste e ai ventiquellempio bacio al Maestro(mostra la fune)questa fune a tutti i disperatie avoi diavoli.(si sente tremare la terra).a voi ricorroassistetemi voi nellagoniae vostra lanima mia(butta la corda sul ramo, sale su un sasso fa il cappio alla corda e.)

SCENA XVII (sul palco)

(musica Flagellation 5,54)

(entra Ges, senza la croce trattenuto da due soldati, altri soldati si occupano di preparare la croce, ci sono anche il sinedrio, e pi spostata Maria insieme alle pie donne, Giovanni, Pietro, Giacomo e altri 2 apostoli, e Pilato)

CAIFA..(rivolto a Pilato).Non scrivere il re dei Giudeima che egli ha detto: io sono

il re dei Giudei.

PILATO.Non vi basta ancora tutto questo per calmare le vostra ira..ci che ho scritto o scritto! (va via)

SEME.Se sei il figlio di Dio..scendi dalla croce e ti crederemo!

GIUSEPPE DA..Neanche sulla croce avete piet per questuomo.

NICODEMO.Egli non merita di morire sulla croce un uomo giusto!

GIAIRO.Il Figlio di Dio appeso a una croce.chiedi aiuto a tuo padrefatti aiutare da lui!

DATAE.Hai sempre voluto aiutare gli altriora salva te stessoscendi dalla croce!

GESU.(molto sofferente).Padre..perdona loroperch non sanno quello che fanno.

MARIA.(si avvicina piangendo sotto la croce)Gesfiglio mioche ti hanno fatto..mi sento morire.

GIOVANNIMAestro!

GESU..(rivolto a Maria).Donnaecco tuo figlio!

(rivolto a Giovanni)Figlio.ecco tua madre.abbi cura di lei.

El, El, lem sabactan!

ANNA.Costui chiama Elia!

CAIFA.Lascia, vediamo se viene Elia a salvarlo!

NEFTALISalvati Nazzareno!

GESU.Tutto compiuto!

(gridando)Padrerimetto il mio Spirito nelle tue mani! (si sente un tuono e un terremoto scuote la terra)

CAIFA.(guardando il cielo)Misero ma che fatto?....o Dio salvaci! (scappa via insieme a tutto il sinedrio e le guardie ebree)

MARIA.Figlio.mio cuore!

GIOVANNI.Dolce Maestro!

MADDALENA.Innocente Signore!

CENTURIONE..(si avvicina alla croce, butta via la spada, si toglie elmetto, si inginocchia e battendosi il petto)Nazzarenopietimploro perdono, inginocchiato ai tuoi piedi ti adopiango la mia colpati pregonon disdegnare un cuore penitenteti confessoti adoro come Messiaognuno nel mondo ti accolga come Dioma tu caro Gesricevi intanto il pianto doloroso di un cuore contritoe ogni devoto e pio gridi cos tusei il Figlio di Dio...(abbassa la testa)

VOCE FUORI CAMPO.(CANTO DEL SERVO SOFFERENTE) (musica Vangelis 5,17)

CENTURIONE.(rivolto a Nicodemo, a Giuseppe e agli apostoli)

Aiutatemi a scenderlo dalla croce!

(Ges viene poggiato a terra vicino a Maria)

MARIA.Ges..figlio mioamato mio benefiglio.dilettissimo figlio.

Vedo lacero il tuo voltoe pure non muoiooh..dellanima mia martirio crudele..(piange).

La tua bellezza era come un raro giglio e ora dolente raccolgo pieno di piaghe

(rivolta al popolo)Oh..popolo della Giudea..in che cosa vi offese il figlio?...di tanti beneficiil suo premio la croce?...E questo il frutto di tante sue fatiche?...Spine..chiodi..flagelli al re dei cieli?...Ah..mi si spezza il cuore..figlio..cuore mio..mia vita..anima dellanima mia..

(dopo una pausa prendono Ges e lo depongono su un lenzuolo e mentre parte la riflessione lo portano via al sepolcro)

SCENA XVIII (sul palco)

(musica The passion 3,37)

(mentre alcune pie donne e gli apostoli restano nel cenacolo, Maria Maddalena, Salome, Maria di Yoses e Maria di Cleofa vanno al sepolcro a ungere il corpo di Ges, arrivate trovano la pietra spostata e alcuni soldati di guardia addormentati)

MARIA MADDALENA.Andiamo a ungere nostro Signore!

SALOME.Chi ci aiuter a rimuovere la pietra del sepolcro?

(dopo essere rimasti sorpresi, entrano nel sepolcro solo Maddalena e Salome)

VOCE FUORI CAMPO..Perch cercate tra i morti colui che e vivo? Non abbiate timore! So che cercare Ges il Cristo, ma egli risorto e non pi qui.

Rammentate le sue parole: necessario che il Figlio delluomo sia consegnato nelle mani dei peccatori, sia crocifisso e risorga il terzo giorno.

SALOME..(uscendo fuori dal sepolcro avvisa le altre)

Hanno portato via il Signore!

(si avvicinano al sepolcro Giovanna Cusa e Maria di Cleofa e osservano)

VOCE FUORI CAMPOPerch cercate tra i morti colui che vivo? Non abbiate timore!

So che cercate Ges il Cristo, ma egli e risorto non pi qui.

MADDALENA.Hanno portato via il mio Signore e non so dove labbiano messo!

S lhai portato via tu, dimmi dov!

GESU(compare a **Maddalena**)Maria!

MADDALENA.(si prostra a terra e protende le braccia verso di lui)

Rabbun Maestro!

GESUNon toccarmi adesso, perch non sono ancora asceso al Padre mio.ma vai dai miei

Fratelli e annuncia che vadano in Galilea e la mi vedranno! (va via al cenacolo)

MADDALENA.(arrivata al cenacolo si rivolge a Giovanni)

Giovanni.Pietro..ho visto il Maestro.mi ha parlatolo vedrete anche voi in Galilea

GIOVANNI (guarda stupito Maria e dice)Cosa stai dicendo Maria non possibile sei molto stanca vai a riposare domani ne riparlamo.

MADDALENA.Io ve lo detto il Maestro risorto e vi attende in Galilea.(va via verso il sepolcro)

PIETRO(rivolto a Giovanni)Giovanni, perch non dobbiamo credere?... il Maestro c lo detto i pagani lo avrebbero messo a morte, ma che il terzo giorno sarebbe risortovieni..andiamo al sepolcro! (tutti gli apostoli si dirigono al sepolcro, poi si allontanano)

SCENA XIX (sul palco)

(musica Traccia 9 (5,05))

Entrano in scena tutti gli apostoli che si dispongono a semicerchio sul palchetto. **Maria** e le **pie donne** , **Veronica** , **Cireneo** stanno al centro. **Ges** si siede tra **Pietro** e **Giovanni** ci guarda e iniziano i dialoghi adesso una luce si posiziona su **Ges**, fa vedere i segni nelle mani e incomincia a sollevare le braccia verso l'alto in segno di ringraziamento al Padre dopo il dialogo il canto finale dell'alleluia.

Dialoghi.

GESU.Pace a voi!...Perch siete turbati, e perch sorgono dubbi nel vostro cuore?

Cos sta scritto: il Cristo dovr patire e risuscitare dai morti il terzo giorno, e nel suo nome saranno predicati a tutte le genti la conversione e il perdono dei peccati(pausa)

Come il padre ha mandato me, anchio mando voi(pausa).Come il Padre ha mandato me, anchio mando voi; ricevete lo Spirito Santo, a chi rimetterete i peccati saranno rimessi e a chi non li rimetterete resteranno non rimessi.

GIOVANNI..(poggiando il capo sul petto di **Ges**)

Signore.non lasciarci soli!

PIETRO(guardando **Ges**).Signore.resta con noi!

GESU..(guardando gli **apostoli**)

Mi stato dato ogni potere in cielo e in terra. Andate in tutto il mondo, e battezzate nel nome del Padre, del Figlio e dello Spirito Santo..Non abbiate paura io sar con voi tutti i giorni fino alla fine del mondo! (si siede in mezzo a tutti gli attori)

(musica Jesus christ you are my life 5,12)

Curcio Maurizio

Questo copione è stato visto: